

Programmare è un gioco da ragazze: le Coding Girls arrivano all'Università di Bologna

L'Alma Mater ospita la tappa bolognese del tour che permette alle giovani studentesse di sperimentare in prima persona l'uso attivo delle nuove tecnologie: 120 ragazze delle scuole cittadine si sfidano in una maratona di programmazione, guidate dalla super coach americana Anthonette Peña



Arriva all'Università di Bologna il tour nazionale di **Coding Girls**, il programma promosso da Fondazione Mondo Digitale e Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, con la collaborazione di Microsoft Italia, per **diffondere la parità di genere nei settori della scienza e della tecnologia**. Dopo essersi allenate nelle scuole bolognesi (IIS Crescenzi – Pacinotti – Sirani, LGS Galvani, LSS Righi, IIS Fermi), **120 studentesse** si sono sfidate in **una maratona di programmazione** nella Sala Studio Unibo di Palazzo Paleotti. A guidare le ragazze c'era la super coach americana **Anthonette Peña** (National Board Certified Teacher and STEM Teacher Lead).

L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione della professoressa **Rebecca Montanari** e del **Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria**. A salutare le studentesse in gara sono arrivati **Paola Salomoni**, prorettrice per le tecnologie digitali dell'Alma Mater, **Alessandra Locatelli**, delegata del Rettore all'orientamento e rapporti col sistema scolastico, il console generale USA **Benjamin Wohlaue**r, la vicesindaco del Comune di Bologna **Marilena Pillati** ed **Emma Petitti**, assessore alle pari opportunità della Regione Emilia-Romagna.

Partito lo scorso 5 novembre, il tour nazionale di Coding Girls **coinvolgerà oltre 10.000 ragazze di 80 scuole in 14 città italiane**, guidate da 150 studentesse universitarie, ricercatrici e role model. Grazie al lavoro di animazione territoriale dell'associazione Coding Girls cresce di anno in anno la capacità del programma di fare rete e stringere alleanze con soggetti pubblici e privati. Oggi l'associazione coordina **25 hub nelle scuole** e coinvolge **studentesse e ricercatrici di 13 atenei italiani** in attività di mentoring e role modelling per le più giovani.